

CONSORZIO CIMITERIALE TRA I COMUNI DI



CASORIA



ARZANO



CASAVATORE

CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI TESORERIA CONSORTILE PER IL PERIODO DI ANNI 5 DAL 01.10.2019 - 30.09.2024

TRA

- Il Consorzio Cimiteriale tra i Comuni di Casoria, Arzano e Casavatore, con sede in Via Porziano - 80022 Arzano (NA) di seguito denominato anche Ente, Codice Fiscale 80103900637, Rappresentato dal, nato a.....il, nella qualità di, domiciliato, per la carica, nella sede del Consorzio

E

- Indicazione della Banca contraente (e della sua sede) (in seguito chiamata anche Tesoriere)..... capitale sociale di €..... - Codice fiscale e Partita IVA....., rappresentata dal Sig.....nato ail.....domiciliato per la carica inVia....., il quale interviene nel presente atto in qualità di.....nella/del.....

PREMESSO

- che con Verbale dell'Assemblea Consortile del 05.03.2019 il Consorzio ha approvato lo schema di convenzione per la gestione del servizio di Tesoreria per il periodo 01.10.2019 – 30.09.2024;
- che con determinazione del Direttore / RUP n° 128 del 21.06.2019 è stata indetta gara di appalto ad evidenza pubblica mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 210 del TUEL e dell'art. 82 del regolamento Consortile vigente di contabilità da esperirsi tra gli Istituti di credito con sportello operante sul territorio di almeno uno dei tre comuni consorziati, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 commi 2 e 6 del D.Lgs. 50/2016 e smi per l'affidamento del Servizio di Tesoreria del Consorzio;
- che a mente dell'art. 82 comma 1 del vigente Regolamento di Contabilità Arminizzato, in mancanza di partecipazione da parte degli istituti di credito alla gara indetta, la procedura si estende agli Enti di riscossione a ciò abilitati;
- che in seguito all'espletamento della procedura aperta, come da verbale di gara in data....., con determinazione n.delveniva disposta la proposta di aggiudicazione definitiva del servizio di Tesoreria Consortile per il periodo dal 01.10.2019 al 30.09.2024.



CASORIA



ARZANO



CASAVATORE

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 – Affidamento del servizio

Il servizio di tesoreria dell'Ente viene svolto dal Tesoriere nei giorni e per gli orari previsti dal vigente orario di apertura degli sportelli bancari, e verrà svolto in conformità alla legge e atti aventi valore di legge, allo Statuto ed al Regolamento di contabilità del Consorzio, ai patti e condizioni di cui alla presente convenzione, all'offerta di gara del nonché alle clausole sottoscritte per l'ammissione alla gara. Per tutta la durata della convenzione di comune accordo tra le parti e tenendo conto delle indicazioni di cui all'art. 213 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. alle modalità ed espletamento del servizio potranno essere apportati i perfezionamenti metodologici ed informatici necessari per migliorarne lo svolgimento, mediante un semplice scambio di lettera anche informatica.

All'atto della cessazione del servizio il Tesoriere è tenuto a depositare presso l'archivio del Consorzio tutti i registri, i bollettari e quant'altro inerente la gestione del servizio medesimo, senza che rilevi il momento in cui la cessazione si verifica.

Art. 2 – Oggetto del servizio

Il Servizio di Tesoreria è tenuto:

- a) alla riscossione di tutte le entrate dell'Ente;
- b) alla esecuzione di tutti i pagamenti che gli verranno ordinati mediante emissione di mandati di pagamenti o imposti dalla legge;
- c) alla custodia nelle sue casse e sotto la sua responsabilità delle somme e dei valori di pertinenza dell'Ente che, a qualsiasi titolo, pervengano al Tesoriere.

Art. 3 – Compenso del servizio

Il servizio di tesoreria dell'Ente viene svolto da _____, che accetta di svolgerlo per il seguente importo economico annuo _____ definito in sede di gara. Il suddetto importo verrà versato dal Consorzio sulla base di fattura emessa al termine di ciascun esercizio. Tale compenso sarà valido per l'intera durata del contratto, quindi non oggetto di rivalutazione.

Detto compenso è riferito sia alla tenuta dello specifico conto di Tesoreria che alla tenuta degli altri conti intestati all'Ente rientranti nell'oggetto del servizio.

Art. 4 – Gestione informatizzata del servizio di tesoreria

CONSORZIO CIMITERIALE TRA I COMUNI DI



CASORIA



ARZANO



CASAVATORE

Il Tesoriere ha l'onere di garantire la prosecuzione di tutte le procedure informatizzate attualmente in uso nonché la conservazione degli atti a norma di legge;

Attivazione e gestione del servizio SIOPE PLUS (in vigore dal 01.01.2019 per gli Enti Strumentali) a norma di legge;

Il servizio garantisce gratuitamente per il Consorzio almeno le seguenti prestazioni minime essenziali:

- Visualizzazione on line e stampa della situazione di cassa e dei movimenti di entrate ed uscite giornaliere del Tesoriere, delle reversali e dei mandati da regolarizzare, delle reversali da riscuotere e dei mandati da estinguere;
- Trasmissione ed acquisizione dei documenti contabili e di Bilancio da sistema informatico del Consorzio e della Banca;
- Trasmissione ed acquisizione degli ordinativi di incasso (reversali) e dei mandati;
- Pagamenti deleghe F24, F24EP, F24 ELIDE; F23, RAV, etc.

Il tesoriere cura la riscossione delle entrate ed il pagamento delle spese oltre che attraverso le procedure tradizionali anche attraverso sistemi telematici di incasso e pagamento interbancari;

In accordo e nelle forme concordate con il Consorzio, il Tesoriere fornirà gratuitamente collaborazione e consulenza nell'ambito delle procedure informatiche a supporto dell'attività per permettere, dalla data di sottoscrizione della convenzione, l'interscambio di tutte le informazioni dovute tramite comunicazione diretta "home banking" (con hardware e software a carico del Tesoriere) con possibilità di accedere direttamente in tempo reale agli archivi contabili del Tesoriere.

Il Tesoriere garantirà gratuitamente la totale compatibilità, presente e futura, dei propri sistemi informatici dedicati alla gestione del servizio di tesoreria con quelli che l'Ente utilizza o potrà utilizzare.

Art. 5 – Riscossione delle entrate – reversali informatiche

Le entrate saranno incassate dal tesoriere in base ad ordini di incasso (reversali) emessi dall'Ente in modalità informatica e digitale appositamente predisposti, numerati progressivamente e firmati digitalmente dal Responsabile dell'Area Finanziaria o da persona abilitata a sostituirlo ai sensi dei vigenti regolamenti dell'Ente e sono trasmessi telematicamente al Tesoriere attraverso canali internet protetti, con rilascio di ricevuta di ritorno prodotta in modalità informatica ovvero con le modalità SIOPE +.

L'Ente si impegna a comunicare preventivamente le firme digitali e/o autografe, le generalità e le qualifiche delle persone autorizzate, nonché tutte le successive variazioni che dovessero intervenire per decadenza, nomina o sostituzione.

CONSORZIO CIMITERIALE TRA I COMUNI DI



CASORIA



ARZANO



CASAVATORE

Per gli effetti di cui sopra il Tesoriere resta impegnato dal giorno lavorativo successivo a quello di ricezione delle comunicazioni stesse.

Gli ordinativi di incasso devono contenere le indicazioni di cui all'art. 180 del D.Lgs./2000 e inoltre:

- a) denominazione dell'Ente
- b) la codifica secondo il sistema informativo delle operazioni degli enti pubblici (SIOPE)
- c) l'indicazione di eventuali vincoli di destinazione e dell'imputazione alla contabilità speciale, fruttifera o infruttifera, cui le entrate incassate debbano affluire ai sensi dell'art. 1 comma 1 della Legge n. 720/1984, con esclusione in proposito di ogni responsabilità del tesoriere.

A fronte dell'incasso il Tesoriere rilascia, in luogo e vece dell'Ente, regolari quietanze numerate in ordine cronologico per esercizio finanziario, compilate con procedure informatiche e moduli meccanizzati.

Il Tesoriere è tenuto ad accettare, anche senza autorizzazione dell'Ente, le somme che terzi intendano versare, a qualsiasi titolo, a favore dell'Ente stesso, rilasciando ricevuta contenente, oltre l'indicazione della causale del versamento, la clausola espressa "salvi i diritti dell'Ente". Tali incassi saranno tempestivamente segnalati all'Ente al quale il Tesoriere richiederà l'emissione dei relativi ordini di riscossione entro trenta giorni dalla segnalazione stessa e comunque entro la fine dell'esercizio finanziario. Tali ordinativi dovranno recare l'indicazione del numero del provvisorio, rilevato dai dati comunicati dal Tesoriere. La riscossione si intende fatta senza l'obbligo del non riscosso e della esecuzione contro i morosi da parte del Tesoriere il quale non sarà tenuto ad intimare atti legali o ad impegnare in alcun modo la propria responsabilità nelle riscossioni, restando sempre a carico dell'Ente l'esperimento di ogni e qualsiasi azione giudiziale o extragiudiziale volta ad ottenere l'incasso.

L'accredito al conto di Tesoreria delle somme in qualsiasi modo rimosse è effettuato nello stesso giorno in cui il Tesoriere ne ha disponibilità.

Gli ordini di riscossione non estinti entro il 31 dicembre dell'esercizio cui si riferiscono, giacenti presso il Tesoriere debbono essere restituiti al Consorzio entro il 15 gennaio successivo, per essere annullati.

Con riguardo alle entrate affluite direttamente in contabilità speciale, il Tesoriere, appena in possesso dell'apposito tabulato consegnatogli dalla competente Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato, provvede a registrare la riscossione. In relazione a ciò l'Ente emette, nei termini sopra indicati di trenta giorni dalla segnalazione stessa e comunque entro la fine dell'esercizio finanziario, i corrispondenti ordinativi a copertura.

In merito alle riscossioni di somme affluite sui conti correnti postali intestati all'Ente e per i quali al Tesoriere è riservata la firma di traenza, il prelievo dai conti medesimi è disposto esclusivamente dall'Ente mediante emissione di ordinativo cui è allegata copia dell'estratto conto postale comprovante la capienza del conto. Il Tesoriere esegue l'ordine di prelievo mediante emissione di assegno

CONSORZIO CIMITERIALE TRA I COMUNI DI



CASORIA



ARZANO



CASAVATORE

postale o tramite postagiuro e accredita all'Ente l'importo corrispondente al lordo delle commissioni di prelevamento.

Il Tesoriere non è tenuto ad accettare versamenti a mezzo di assegni di conto corrente bancario e postale nonché di assegni circolari non intestati al tesoriere.

Il Tesoriere non è tenuto ad inviare avvisi di sollecito e notifiche ai debitori morosi.

Art. 6 – Pagamenti – mandati informatici

I pagamenti sono effettuati dal Tesoriere in base a mandati di pagamento, individuali o collettivi, emessi dall'Ente in modalità informatica e digitale appositamente predisposti, numerati progressivamente e firmati digitalmente dal Responsabile dell'Area Finanziaria o da persona abilitata a sostituirlo ai sensi dei vigenti regolamenti dell'Ente e sono trasmessi telematicamente al Tesoriere attraverso canali internet protetti, con rilascio di ricevuta di ritorno prodotta in modalità informatica.

L'Ente si impegna a comunicare preventivamente le firme digitali e/o autografe, le generalità e le qualifiche delle persone autorizzate, nonché tutte le successive variazioni che dovessero intervenire per decadenza, nomina o sostituzione.

Per gli effetti di cui sopra, il Tesoriere a mente dell'art. 20 del D.Lgs 11/2010, assicura che dal momento della ricezione dell'ordinativo di pagamento, l'importo dell'operazione viene accreditato sul conto del prestatore di servizio di pagamento del beneficiario, entro la fine della giornata operativa successiva. Inoltre se convenuto tra le parti, per le operazioni di pagamento disposte su supporto cartaceo, tale termine massimo può essere prorogato di una ulteriore giornata operativa. Si precisa altresì che in merito alla ricezione dell'ordine di pagamento, l'art. 15 del D.Lgs n° 11/2010 prevede che il momento della ricezione di un ordine di pagamento è quello in cui l'ordine è ricevuto dal prestatore di servizio di pagamento di cui si avvale il pagatore.

L'estinzione dei mandati avrà luogo nel rispetto della legge e delle indicazioni fornite dall'Ente, con assunzione di responsabilità da parte del Tesoriere che ne risponde con tutte le proprie attività e con il proprio patrimonio sia nei confronti dell'Ente sia dei terzi creditori in ordine alla regolarità delle operazioni di pagamento eseguite.

Si precisa altresì che l'art. 18 del D.Lgs 11/2010 stabilisce che in esecuzione di un'operazione di pagamento, i prestatori di servizio di pagamento, trasferiscono la totalità dell'importo dell'operazione e non trattengono spese per l'importo trasferito. Qualora il beneficiario di un pagamento accetti uno strumento di pagamento per il quale il proprio prestatore di servizio di pagamento richiede il riconoscimento di una commissione, il pagamento di questa commissione non può essere addebitato al pagatore, ma deve essere sostenuto dal beneficiario stesso.

A tal proposito si precisa che l'ammontare della commissione sarà determinata dal RUP in sede di gara applicando un range tra € 1.50 a max € 3.50.

CONSORZIO CIMITERIALE TRA I COMUNI DI



CASORIA



ARZANO



CASAVATORE

I mandati di pagamento dovranno contenere gli elementi di cui all'art. 185 del D.Lgs. n. 267/00 e inoltre:

- a) denominazione dell'Ente;
- b) la codifica secondo il sistema informativo delle operazioni degli enti pubblici (SIOPE);
- c) l'annotazione nel caso di pagamenti a valere sui fondi a specifica destinazione di "conto vincolato per... (causale)". In caso di mancata annotazione il Tesoriere non è responsabile della somma utilizzata e della mancata riduzione del vincolo medesimo;
- d) la data, nel caso di pagamenti a scadenza fissa il cui mancato rispetto comporti delle penalità, entro la quale il pagamento in scadenza deve essere eseguito;
- e) il codice CIG e ove necessario il codice CUP.

Il Tesoriere darà luogo, anche in assenza della preventiva emissione da parte dell'Ente del relativo mandato, ai pagamenti derivanti da delegazioni di pagamento, da obblighi tributari, da somme iscritte a ruolo, da ordinanze di assegnazione - ed eventuali oneri conseguenti - emesse a seguito delle procedure di esecuzione forzata di cui all'art. 159 del D.Lgs. n. 267 del 2000, nonché gli altri pagamenti la cui effettuazione è imposta da specifiche disposizioni di legge; previa richiesta presentata di volta in volta e firmata dalle stesse persone autorizzate a sottoscrivere i mandati, la medesima operatività è adottata anche per i pagamenti relativi ad utenze e rate assicurative. Tali pagamenti sono segnalati all'Ente che dovrà emettere entro trenta giorni i relativi mandati, i quali dovranno, altresì, riportare l'annotazione "a copertura del sospeso n.....", rilevato dai dati comunicati dal tesoriere.

I beneficiari dei pagamenti sono avvisati direttamente dall'Ente dopo l'avvenuta consegna dei relativi mandati al tesoriere.

I mandati di pagamento emessi in eccedenza ai fondi stanziati in bilancio ed ai residui non devono essere ammessi al pagamento, non costituendo, in tal caso, titoli legittimi di discarico per il Tesoriere. Il tesoriere stesso procede alla loro restituzione all'Ente.

I pagamenti sono eseguiti utilizzando i fondi disponibili ovvero utilizzando l'anticipazione di Tesoreria, deliberata e richiesta dall'Ente nelle forme di legge e libera da eventuali vincoli.

Il Tesoriere non deve dar corso al pagamento di mandati che risultino irregolari in quanto privi di uno qualsiasi degli elementi previsti dall'art. 185 del D.Lgs. 267/2000, non sottoscritti dalla persona a ciò tenuta, discordanze fra la somma scritta in lettere e quella scritta in cifre. E' vietato il pagamento di mandati provvisori o annuali complessivi. Qualora ricorrano l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria, il Tesoriere esegue il pagamento solo in presenza delle relative annotazioni sul mandato o sulla distinta accompagnatoria degli ordinativi d'incasso e dei mandati di pagamento.

I mandati sono pagabili, di norma, allo sportello del Tesoriere contro il ritiro di regolari quietanze e senza addebito di alcuna commissione.

CONSORZIO CIMITERIALE TRA I COMUNI DI



CASORIA



ARZANO



CASAVATORE

Il Tesoriere estingue i mandati secondo le modalità indicate dall'Ente. In assenza di un'indicazione specifica, il Tesoriere è autorizzato ad eseguire il pagamento ai propri sportelli o mediante l'utilizzo di altri mezzi equipollenti offerti dal sistema bancario.

A comprova e discarico dei pagamenti effettuati, il Tesoriere allega al mandato la quietanza del creditore ovvero provvede ad annotare sui relativi mandati gli estremi delle operazioni effettuate, apponendo il timbro "pagato" con la relativa data. In alternativa ed ai medesimi effetti, il Tesoriere provvede ad annotare gli estremi del pagamento effettuato su documentazione meccanografica da consegnare all'Ente unitamente ai mandati pagati, in allegato al proprio rendiconto.

Il Tesoriere, su richiesta dell'Ente, fornirà l'esito di ogni pagamento eseguito e la relativa prova documentale.

I mandati saranno ammessi al pagamento, di norma, il giorno lavorativo successivo al ricevimento degli ordinativi e comunque entro il terzo giorno bancabile successivo, salvo casi urgenti o eccezionali per i quali sarà possibile dar corso ai pagamenti nello stesso giorno di inoltro al Tesoriere.

In caso di inadempimento, eventuali sanzioni pecuniarie ed interessi di mora faranno carico al Tesoriere. L'Ente s'impegna, compatibilmente con le proprie esigenze, a non presentare ordinativi di pagamento oltre la data del 20 dicembre di ogni anno, fatta eccezione per i pagamenti relativi alle competenze del personale, ai contributi previdenziali ed assistenziali ed alle spese che presentino carattere di particolare urgenza ed improcrastinabilità.

Il Tesoriere provvede ad estinguere i mandati di pagamento che dovessero rimanere interamente o parzialmente inestinti al 31 dicembre, commutandoli d'ufficio in assegni postali localizzati ovvero utilizzando altri mezzi equipollenti offerti dal sistema bancario o postale.

L'Ente si impegna ad evidenziare sui mandati eventuali scadenze di pagamento previste dalla legge o da eventuali contratti stipulati con terzi, per consentire al Tesoriere di darne esecuzione entro i termini richiesti. In assenza delle predette indicazioni, il Tesoriere è esonerato da qualsiasi responsabilità.

Nel caso in cui i pagamenti da effettuare abbiano scadenze prefissate o si debba riconoscere una valuta predeterminata a favore del beneficiario, i relativi mandati di pagamento devono essere consegnati al Tesoriere, di norma, almeno 3 giorni lavorativi precedenti a detta scadenza o valuta.

Per il pagamento, alle singole scadenze, delle rate dei mutui risultanti dagli atti di delega notificati, il Tesoriere ha l'obbligo di effettuare, semestralmente, gli accantonamenti necessari, anche tramite apposizione di vincolo sull'anticipazione di tesoreria.

Con riguardo ai pagamenti relativi ai contributi previdenziali, l'Ente si impegna a produrre contestualmente ai mandati di pagamento delle retribuzioni del proprio personale, idonea documentazione relativa al pagamento dei contributi suddetti. Il Tesoriere, al ricevimento dei mandati procede al pagamento degli stipendi ed accantona le somme necessarie al pagamento dei corrispondenti contributi entro la scadenza di legge ovvero vincola l'anticipazione di tesoreria. L'Ente entro i termini previsti dalla legge

CONSORZIO CIMITERIALE TRA I COMUNI DI



CASORIA



ARZANO



CASAVATORE

consegnerà documentazione relativa al pagamento dell'F24 EP con il dettaglio dei versamenti da effettuare oltre a quelli relative ai contributi stipendiali

Il Tesoriere deve curare l'osservanza delle disposizioni fiscali in ordine a riscossioni e pagamenti; si atterrà tuttavia alle istruzioni impartite dall'Ente qualora sugli ordinativi vengano evidenziati motivi di esenzione dall'imposta di bollo.

Per quanto riguarda il pagamento degli stipendi o di altre competenze al personale dipendente (compresi i cd. "parasubordinati"), l'esecuzione di detto pagamento dovrà avvenire il giorno 27 di ogni mese. Nel caso in cui la data del 27 coincida con un giorno festivo o di sabato, il pagamento dovrà essere anticipato al giorno lavorativo immediatamente precedente, salvo diversa disposizione da parte dell'Ente, sottoscritta da chi è autorizzato a firmare i mandati. Le somme vengono accreditate senza commissioni e altri oneri a carico del dipendente. Per il pagamento dello stipendio di dicembre unitamente alla tredicesima mensilità, il Tesoriere provvederà entro la data comunicata annualmente dall'Ente. Il pagamento delle retribuzioni al personale dipendente dell'Ente che abbia scelto come forma di pagamento l'accreditamento delle competenze stesse in conto corrente presso qualsiasi Istituto di Credito, verrà effettuato mediante un'operazione di addebito al conto di Tesoreria e di accreditamento ad ogni conto corrente con valuta compensata il giorno prestabilito per il pagamento delle retribuzioni.

Per quanto concerne il pagamento delle rate di mutuo garantite da delegazioni di pagamento, il Tesoriere, a seguito della notifica ai sensi di legge delle delegazioni medesime, effettua gli accantonamenti necessari, anche tramite apposizione di vincolo sull'anticipazione di tesoreria.

L'Ente, qualora intenda effettuare il pagamento mediante trasferimento di fondi a favore di enti intestatari di contabilità speciale aperta presso la stessa Sezione di tesoreria provinciale dello Stato, deve trasmettere i mandati al Tesoriere entro e non oltre il secondo giorno lavorativo bancario precedente alla scadenza apponendo sui medesimi la seguente annotazione: "da eseguire entro il mediante giro fondi dalla contabilità di questo Ente a quella diintestatario della contabilità n. Presso la medesima Sezione di tesoreria provinciale dello Stato".

Per i pagamenti effettuati con bonifico bancario si applicano le valute previste ai sensi della direttiva CEE 2007/64/CE recepita con decreto legislativo 27/01/2010 n. 11.

Art. 7 – Trasmissione di atti e documenti

Gli ordinativi informatici di riscossione e di pagamento firmati digitalmente dal Responsabile dell'Area Finanziaria e, nel caso di sua assenza o impedimento, da persona abilitata a sostituirlo ai sensi dei vigenti regolamenti dell'Ente, sono trasmessi telematicamente dall'Ente al Tesoriere.

CONSORZIO CIMITERIALE TRA I COMUNI DI



CASORIA



ARZANO



CASAVATORE

Per ciascun flusso trasmesso il tesoriere rilascia ricevuta di “conferma ricezione”, la procedura dovrà inoltre prevedere soluzioni riepilogative che permettano di visualizzare tutte le ricevute di “conferma/ricezione flusso”.

Per ciascun ordinativo informatico contenuto in un flusso trasmessogli, il Tesoriere rilascia i messaggi di ritorno (acquisito – caricato/non caricato con motivazione del mancato caricamento – eseguito – avvenuto pagamento e/o riscossione).

L’Ente, al fine di consentire la corretta gestione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento, comunica preventivamente le firme digitali e/o autografe, le generalità e qualifiche delle persone autorizzate a sottoscrivere detti ordinativi e mandati, nonché ogni successiva variazione. Il Tesoriere resta impegnato dal giorno lavorativo successivo al ricevimento della comunicazione.

L’Ente trasmette al Tesoriere lo statuto, il regolamento di contabilità e il regolamento economale, se non già compreso in quello contabile, nonché le loro successive variazioni.

All’inizio di ciascun esercizio, l’Ente trasmette al Tesoriere:

- il bilancio di previsione e gli estremi della delibera di approvazione e della sua esecutività;
- l’elenco dei residui attivi e passivi, sottoscritto dal responsabile del servizio finanziario ed aggregato per intervento;

Nel corso dell’esercizio finanziario, l’Ente trasmette al Tesoriere:

- le deliberazioni esecutive relative a storni, prelevamenti dal fondo di riserva ed ogni variazione di bilancio;
- le variazioni apportate all’elenco dei residui attivi e passivi in sede di riaccertamento;
- le delegazioni di pagamento dei mutui e dei prestiti contratti dal Consorzio.

Art. 8 – Servizio di deposito e custodia

Il Tesoriere si impegna ad assumere il servizio di deposito a custodia dei titoli di proprietà dell’Ente o da esso detenuti o depositati da terzi per cauzioni a favore dello stesso e di ogni altro valore che l’Ente intendesse affidargli, si obbliga altresì ad amministrarli alle condizioni più favorevoli, secondo quanto previsto dal vigente Regolamento di Contabilità dell’Ente.

Il Tesoriere é responsabile, a norma di legge, di tutti i valori, titoli e documenti ad esso affidati salvo per i casi fortuiti e di forza maggiore e non potrà procedere alla loro restituzione senza regolare ordine dell’Ente comunicato per iscritto.

Art. 9 -Criteri di utilizzo delle giacenze per l’effettuazione dei pagamenti

Ai sensi di legge e fatte salve le disposizioni concernenti l’utilizzo di importi a specifica destinazione, le somme giacenti presso il Tesoriere, comprese quelle temporaneamente impiegate in operazioni finanziarie, devono essere prioritariamente utilizzate per l’effettuazione dei pagamenti di cui al presente articolo.

CONSORZIO CIMITERIALE TRA I COMUNI DI



CASORIA



ARZANO



CASAVATORE

Ai fini del rispetto del principio di cui al precedente comma, l'Ente ed il tesoriere adottano la seguente metodologia:

- l'effettuazione dei pagamenti ha luogo mediante il prioritario utilizzo delle somme libere, anche se momentaneamente investite (salvo quanto disposto al successivo comma);
- in assenza totale o parziale di dette somme, il pagamento viene eseguito a valere sulle somme libere depositate sulla contabilità speciale dell'Ente;
- in assenza totale o parziale di somme libere, l'esecuzione del pagamento ha luogo mediante l'utilizzo delle somme a specifica destinazione secondo i criteri e con le modalità di cui al successivo art. 15.

Art. 10 – Anticipazioni di tesoreria

Il Tesoriere, su richiesta dell'Ente presentata di norma all'inizio dell'esercizio finanziario e corredata dalla deliberazione dell'organo esecutivo, è tenuto a concedere anticipazioni di tesoreria nella misura prevista dall'art. 222 del T.U.E.L. approvato con D.lgs 267/2000 ovvero secondo quanto stabilito dalla normativa in materia.

L'utilizzo dell'anticipazione ha luogo di volta in volta limitatamente alle somme strettamente necessarie per sopperire a momentanee esigenze di cassa. L'Ente provvede poi a regolarizzare le operazioni mediante emissione rispettivamente di reversali e mandati.

L'Ente prevede in bilancio gli stanziamenti necessari per l'utilizzo e il rimborso dell'anticipazione, nonché per il pagamento degli interessi nella misura di tasso contrattualmente stabilita, sulle somme che ritiene di utilizzare.

Il Tesoriere procede di iniziativa per l'immediato rientro delle anticipazioni non appena si verificano entrate libere da vincoli. In relazione alla movimentazione delle anticipazioni l'Ente, su indicazione del Tesoriere, provvede all'emissione dei relativi ordinativi di incasso e mandati di pagamento, procedendo se necessario alla preliminare variazione di bilancio.

In caso di cessazione, per qualsiasi motivo, del servizio, l'Ente estingue immediatamente l'esposizione debitoria derivante da eventuali anticipazioni di tesoreria, facendo rilevare dal Tesoriere subentrante, all'atto del conferimento dell'incarico, le anzidette esposizioni, nonché facendogli assumere tutti gli obblighi inerenti ad eventuali impegni di firma rilasciati nell'interesse dell'Ente.

Il Tesoriere, in seguito all'eventuale dichiarazione dello stato di dissesto dell'Ente, ove ricorra la fattispecie di cui al comma 4 dell'art. 246 del D.Lgs. n. 267 del 2000, può sospendere, fino al 31 dicembre successivo alla data di detta dichiarazione, l'utilizzo della residua linea di credito per anticipazioni di Tesoreria.

Art. 11 – Incombenze ed obblighi del Tesoriere

Il Tesoriere ha l'obbligo di tenere aggiornato e conservare il giornale di cassa; deve inoltre conservare i verbali di verifica e le rilevazioni periodiche di cassa.

CONSORZIO CIMITERIALE TRA I COMUNI DI



CASORIA



ARZANO



CASAVATORE

Deve mettere a disposizione dell'Ente, anche attraverso sistemi telematici, i dati necessari per le verifiche di cassa e trasmettere mensilmente copia del giornale di cassa, con l'indicazione delle somme vincolate a specifica destinazione e dei saldi delle contabilità fruttifera ed infruttifera.

Nel rispetto delle relative norme di legge, il Tesoriere provvede alla compilazione e trasmissione alle Autorità competenti dei dati periodici della gestione di cassa; provvede altresì, alla consegna all'Ente di tali dati.

Le informazioni di cui ai commi precedenti possono essere fornite dal tesoriere con metodologie e criteri informatici, con collegamento diretto tra il servizio finanziari dell'Ente ed il Tesoriere al fine di consentire l'interscambio dei dati e della documentazione relativa alla gestione del servizio.

Il tesoriere gestirà in nome e per conto dell'Ente i conti correnti accesi presso Poste Italiane s.p.a.

Art. 12 – Riepilogo di cassa e flussi periodici di cassa

Il tesoriere dovrà rendere giornalmente il riepilogo delle riscossioni e dei pagamenti effettuati, anche in via telematica.

Il Tesoriere si impegna a provvedere, ove occorra in concorso con il Consorzio, alla compilazione dei prospetti contenenti gli elementi revisionali e i dati periodici della gestione di cassa ai sensi dell'art. 157 del TUEL con le modifiche apportate dal comma 11, dell'art. 77 quater, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112.

Art. 13 – Verifiche ed ispezioni

L'Ente e l'organo di revisione dell'Ente medesimo hanno diritto di procedere a verifiche di cassa ordinarie e straordinarie e dei valori dati in custodia come previsto dagli artt. 223 e 224 del D.Lgs. n. 267 del 2000 e ed ogni qualvolta lo ritengano necessario ed opportuno. Il Tesoriere deve all'uopo esibire, ad ogni richiesta, i registri, i bollettari e tutte le carte contabili relative alla gestione della tesoreria.

Di ogni operazione di verifica di cassa, sia ordinaria che straordinaria, deve essere redatto apposito verbale sottoscritto da tutti gli intervenuti. Copia dei verbali, da redigersi in triplice esemplare, è consegnata al Tesoriere, all'Organo di revisione ed il terzo esemplare è conservato agli atti del Consorzio.

A seguito del mutamento della persona del Legale Rappresentante del Consorzio si procederà ad una verifica straordinaria di cassa, così come previsto dall'art. 224 del TUEL.

Gli incaricati della funzione di revisione economico – finanziaria, di cui all'art. 234 del D.Lgs. n. 267 del 2000, hanno accesso ai documenti relativi alla gestione del servizio di tesoreria: di conseguenza, previa comunicazione da parte dell'Ente dei nominativi dei suddetti soggetti, questi ultimi possono effettuare sopralluoghi presso gli uffici ove si svolge il servizio di tesoreria. In pari modo si procede per le verifiche effettuate dal responsabile del servizio finanziario o da altro funzionario dell'Ente, il cui incarico sia eventualmente previsto nel regolamento di contabilità.

Art. 14 – Garanzia fideiussoria

CONSORZIO CIMITERIALE TRA I COMUNI DI



CASORIA



ARZANO



CASAVATORE

Il tesoriere, a fronte di obbligazioni di breve periodo assunte dall'Ente, può, a richiesta, rilasciare garanzia fideiussoria a favore dei terzi creditori. L'attivazione di tale garanzia è correlata all'apposizione del vincolo di una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria, concessa ai sensi del precedente art.10.

Art. 15 – Utilizzo di somme a specifica destinazione

L'Ente, previa apposita deliberazione dell'organo esecutivo da adottarsi all'inizio dell'esercizio finanziario e subordinatamente all'assunzione della delibera di cui al precedente art. 10, comma 1, può, all'occorrenza e nel rispetto dei presupposti e delle condizioni di legge, richiedere di volta in volta al Tesoriere, attraverso il proprio servizio finanziario, l'utilizzo, per il pagamento di spese correnti, delle somme aventi specifica destinazione. Il ricorso all'utilizzo delle somme a specifica destinazione vincola una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria che, pertanto, deve risultare già richiesta, accordata e libera da vincoli. Il ripristino degli importi momentaneamente liberati dal vincolo di destinazione ha luogo con i primi introiti non soggetti a vincolo che affluiscono presso il Tesoriere ovvero pervengano in contabilità speciale. In quest'ultimo caso, qualora l'Ente abbia attivato anche la facoltà di cui al successivo comma 4, il ripristino dei vincoli ai sensi del presente comma ha luogo successivamente alla ricostituzione dei vincoli di cui al citato comma 4.

L'Ente per il quale sia stato dichiarato lo stato di dissesto non può esercitare la facoltà di cui al comma 1 fino all'emanazione del decreto di cui all'art. 261, comma 3, del D.Lgs. n. 267 del 2000.

Il Tesoriere, verificandosi i presupposti di cui al comma 1, attiva le somme a specifica destinazione procedendo prioritariamente all'utilizzo di quelle giacenti sul conto di tesoreria. Il ripristino degli importi momentaneamente liberati dal vincolo di destinazione ha luogo con priorità per quelli da ricostituire in contabilità speciale.

Resta ferma la possibilità per l'Ente, se sottoposto alla normativa inerente le limitazioni dei trasferimenti statali di cui all'art. 47, comma 2, della l. n. 449 del 27 dicembre 1997, di attivare l'utilizzo di somme a specifica destinazione – giacenti in contabilità speciale – per spese correnti a fronte delle somme maturate nei confronti dello Stato e non ancora riscosse. A tal fine l'Ente, attraverso il proprio servizio finanziario, inoltra, di volta in volta, apposita richiesta al Tesoriere corredata dell'indicazione dell'importo massimo svincolabile. Il ripristino degli importi momentaneamente liberati dal vincolo di destinazione ha luogo non appena si verifichi il relativo accredito di somme da parte dello Stato.

L'utilizzo delle somme a specifica destinazione per le finalità originarie cui sono destinate ha luogo a valere prioritariamente su quelle giacenti presso il Tesoriere.

A tal fine, il Tesoriere gestisce le somme con vincolo attraverso un'unica "scheda di evidenza", comprensiva dell'intero "monte vincoli"

Art. 16 - Gestione del servizio in pendenza di procedure di pignoramento

CONSORZIO CIMITERIALE TRA I COMUNI DI



CASORIA



ARZANO



CASAVATORE

Ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. n. 267 del 2000 e successive modificazioni, non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche d'ufficio dal giudice, le somme di competenza degli enti locali destinate al pagamento delle spese ivi individuate.

Per gli effetti di cui all'articolo di legge sopra citato, l'Ente quantifica preventivamente gli importi delle somme destinate al pagamento delle spese ivi previste, adottando apposita delibera semestrale, da notificarsi con immediatezza al Tesoriere.

A fronte della suddetta delibera semestrale, per i pagamenti di spese non comprese nella delibera stessa, l'Ente si attiene altresì al criterio della cronologicità delle fatture o, se non è prevista fattura, degli atti di impegno. Di volta in volta, su richiesta del Tesoriere, l'Ente rilascia una certificazione in ordine al suddetto impegno.

L'ordinanza di assegnazione ai creditori procedenti costituisce - ai fini del rendiconto della gestione - titolo di discarico dei pagamenti effettuati dal Tesoriere a favore dei creditori stessi e ciò anche per eventuali altri oneri accessori conseguenti.

Art. 17 - Tasso debitore e creditore

Sulle anticipazioni ordinarie di tesoreria di cui al precedente articolo 10, viene applicato un interesse nella misura indicata nella lettera di Offerta del.... Prot.presentata in sede di gara, che si intende parte integrante e sostanziale della presente convenzione (Allegato 1), la cui liquidazione ha luogo con cadenza trimestrale. Il Tesoriere procede, pertanto, di iniziativa, alla contabilizzazione sul conto di tesoreria degli interessi a debito per l'Ente, trasmettendo all'Ente l'apposito riassunto scalare. L'Ente emette i relativi mandati di pagamento entro trenta giorni dalla scadenza dei termini di cui al precedente art. 6, comma 6.

Il tasso creditore sui depositi e le giacenze presso il tesoriere è pari alla misura indicata nella lettera di Offerta del.... Prot.presentata in sede di gara, che si intende parte integrante e sostanziale della presente convenzione (Allegato 1)

Il Tesoriere procede di iniziativa, alla contabilizzazione sul conto di tesoreria degli interessi a debito ed a credito per l'Ente eventualmente maturati nel trimestre precedente.

Art. 18 – Resa del conto finanziario

Il Tesoriere, nei termini previsti dalle disposizioni di legge, rende all'Ente il “Conto del Tesoriere”, corredato dagli allegati di svolgimento per ogni singola voce di bilancio, dagli ordinativi di incasso e dai mandati di pagamento, dalle relative quietanze ovvero dai documenti informatici contenenti le quietanze medesime.

Art. 19 – Trattamento dati

Le parti danno atto di aver preso visione dell'informativa di cui al D.Lgs. n. 196/2003 e del GDPR. L'Ente nomina il Tesoriere, che accetta, Responsabile esterno del trattamento dei dati, come previsto dal



CASORIA



ARZANO



CASAVATORE

D.Lgs. n. 196/2003. Il tesoriere dovrà, in ogni caso, trattare i dati solo per le finalità strettamente inerenti all'espletamento del servizio di tesoreria e dovrà comunicare all'Ente i nominativi dei suoi dipendenti incaricati al trattamento dei dati stessi nonché il nominativo del DPO.

Art. 20 – Cauzione

Il Tesoriere è esonerato dall'obbligo di prestare cauzione definitiva in quanto, ai sensi dell'art.211 del T.U., per danni causati all'Ente o a terzi, risponde con tutte le proprie attività e con il proprio patrimonio.

Art. 21 – Durata della convenzione

La durata del servizio è fissata in 5 anni a decorrere dalla data di stipula del contratto ovvero dal 01.10.2019 al 30.09.2024. E' facoltà dell'Ente procedere al rinnovo della presente convenzione per una sola volta, ai sensi dell'art. 210 del TUEL, ove consentito dalle leggi vigenti. L'eventuale rinnovo avrà luogo su esplicita richiesta dell'Ente ed in accordo tra le parti. Nell'eventualità in cui non si possa provvedere al rinnovo sarà fatto comunque obbligo al Tesoriere di continuare il servizio anche dopo la scadenza della convenzione, alle medesime condizioni, nelle more dell'affidamento del servizio e per un periodo non superiore a sei mesi.

Art. 22 - Sorveglianza, sostituzione, decadenza del tesoriere

Il Tesoriere incorre nella decadenza dall'esercizio del servizio qualora:

- a) non inizi il servizio alla data fissata dal capitolato;
- b) commetta gravi o reiterati abusi o irregolarità ed in particolare non effettui alle prescritte scadenze in tutto o in parte i pagamenti di cui ai precedenti articoli;
- c) non osservi gli obblighi stabiliti dall'atto di affidamento del servizio e del relativo capitolato;
- d) consegna copie di atti e documenti a soggetti diversi dal Legale Rappresentante del Consorzio, Direttore

Generale del Consorzio; Responsabile Finanziario del Consorzio; Revisore.

La dichiarazione di decadenza deve essere preceduta da motivata e formale contestazione delle inadempienze che vi hanno dato causa. Il Tesoriere non ha diritto ad indennizzo in caso di decadenza.

Al Tesoriere si applicano, in quanto possibile, le norme di cui al D.P.R. 28 gennaio 1988, n. 43 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 23 – Spese di stipula e di registrazione della convenzione

Sono a carico del Tesoriere le spese di stipulazione e dell'eventuale registrazione della presente convenzione ed ogni altra accessoria e conseguente.

Art. 24- Rinvio

Per quanto non previsto dalla presente convenzione si fa rinvio alle leggi, ai regolamenti ed alle altre disposizioni sulla materia tempo per tempo vigenti.

Art. 25– Domicilio delle parti

CONSORZIO CIMITERIALE TRA I COMUNI DI



CASORIA



ARZANO



CASAVATORE

Per gli effetti della presente convenzione e per tutte le conseguenze dalla stessa derivanti, l'Ente ed il tesoriere eleggono il proprio domicilio presso le rispettive sedi indicate nel preambolo della presente convenzione.

Art. 26 - Altre disposizioni

Le parti inoltre danno atto che ai sensi dell'art. 137 del D.P.R. n. 207/2010, sono parte integrante del contratto, lo regolano e si intendono qui esplicitamente richiamati, benché non materialmente allegati: l'offerta aggiudicataria.

Il Tesoriere dichiara di essere a conoscenza e di accettare ed assumersi tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, secondo quanto stabilito all'art. 3 della Legge 13.08.2010 n. 136. Tutte le transazioni riferite al presente contratto dovranno essere eseguite nel rispetto delle predette norme.

Il Tesoriere si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto nazionale di categoria e negli accordi integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nelle località in cui si svolgono i servizi, ed ancora di rispettare tutti gli adempimenti assicurativi e previdenziali previsti dalla legge 19.03.1990 n. 55 e s.m.i.

Li _____

Letto, confermato e sottoscritto

Per il Consorzio _____

Per il Tesoriere _____